

COMUNICATO STAMPA
([vai al dettaglio](#))

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI; PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA**

MARTEDI' 18 FEBBRAIO - Pomeriggio

I lavori della seduta pomeridiana della Commissione consiliare Affari costituzionali e istituzionali sono stati incentrati sulla presentazione e sull'esame dei 75 articoli del progetto di legge "Ordinamento del notariato". Al termine della seduta, il provvedimento è stato approvato con 8 voti a favore e 3 astensioni. Relatore unico è stato designato il consigliere Pdcs, Lorella Stefanelli.

In seduta notturna i lavori riprenderanno dal comma 3 "Esame in sede referente del progetto di legge 'Norme in materia di estradizione'".

Di seguito un riassunto del dibattito odierno.

Comma 2. Esame in sede referente del progetto di legge "Ordinamento del notariato"

Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni: "Il progetto risponde a una necessità sentita da tempo, quella di addivenire a una normativa organica in materia di notariato che definisca meglio le competenze e le funzioni di avvocati e notai. Questa necessità è stata ravvisata anche dalla collega della precedente legislatura. Il testo che viene presentato oggi, con gli emendamenti proposti, ha raccolto da marzo scorso diversi suggerimenti e c'è stato un significativo apporto da parte dei vari uffici pubblici, in particolare quelli del registro e l'Avvocatura di Stato. Senza dimenticare il contributo dell'Ordine di avvocati e notai.

Il progetto è ispirato alle regole dell'organismo del notariato internazionale, cui l'ordine sammarinese ha aderito. Anche questa professione si è così adeguata agli standard internazionali. E' un passaggio utile alla definizione della trattativa in corso con la vicina Repubblica italiana per il riconoscimento reciproco degli atti notarili rilasciati dai professionisti del nostro Paese. Questa legge è condizione essenziale per addivenire a questo risultato e pone riordino e chiarezza su una professione importante. Anche ieri si è tenuto un incontro con le forze politiche su questo provvedimento, perché oggi si possa arrivare a un testo il più condiviso possibile. E' il mio auspicio per i lavori odierni".

Rossano Fabbri, Ps: "E' una legge di cui il Paese sente la necessità, va a coprire un buco normativo. E' una legge tecnica che ha visto il lavoro dell'Ordine degli avvocati e notai di San Marino, che va avanti da 5 anni. Noi del Ps ci avviciniamo al testo in maniera costruttiva e non abbiamo inteso proporre emendamenti, siamo consapevoli che la norma è stata discussa a lungo tra

tecniche e uffici e trova pertanto la nostra condivisione. Quando l'avvocato esercita la funzione di notaio esercita la funzione di pubblico ufficiale che ha valenza maggiore rispetto a quella del cittadino medio, ma quindi ha anche doveri maggiori. Questa lacuna viene colmata alla luce delle problematiche che hanno coinvolto qualche appartenente all'ordine in passato. Per tanto è una norma per avere mezzi per intervenire subito, quando ci sono distorsioni nell'esercizio della propria funzione”.

Franco Santi, C10: “Credo si debba aprire una riflessione, alla luce di un evento recente, rispetto alla problematica dell'abilitazione della professione notarile. Nel recente concorso, cui hanno partecipato una ventina di aspiranti avvocati e notai, nessuno ha ottenuto l'abilitazione. Pongo all'attenzione dell'Aula questa vicenda che può portare all'approfondimento di varie implicazioni e alla ricerca delle possibili cause, dalla mancanza di un'adeguata preparazione universitaria, all'eventuale difesa corporativa come barriera per nuovi ingressi o altre considerazioni. E' l'unico intervento che tengo a fare per stimolare i commissari e il segretario. E' importante capire e fare un'analisi su quanto successo, per poter analizzare meglio questo evento di qualche giorno fa”.

Mario Lazzaro Venturini, presidente: “La commissione serve a chiarire anche questo. Sto ragionando su come introdurre questo elemento di dibattito”.

Francesca Michelotti, Su: “La certezza del diritto passa attraverso l'autorità dei nostri notai. Quindi il progetto è apprezzabile. La capacità di rispettare le procedure e inserirle in un progetto di legge crea una sorta di autostrada per garantire tutele. Ma mi chiedo se ciò avvenga dappertutto. La mia esperienza alla segreteria per la Giustizia mi parla di una situazione fluida delle procedure per la creazione degli atti. Lo Stato è in grado di dare la stessa garanzia sulla conservazione degli atti, per esempio?” .

Francesco Morganti, Psd: “Il notaio riveste la carica di pubblico ufficiale e deve osservare una deontologia e doveri molto stringenti. Come gruppo del Psd ringrazio il segretario di Stato per questo progetto e esprimo il nostro sostegno”.

Lorella Stefanelli, Pdc: “Anche noi ringraziamo il segretario per aver portato all'attenzione della Commissione questo progetto di legge che è veramente molto importante, crea un'organicità della materia e sappiamo che la certezza del diritto rappresenta una garanzia suprema, per tutti i cittadini, eleva la terzietà del notaio. In questo progetto ci sono aspetti molto innovativi rispetto alla disciplina attuale, viene inserito il repertorio delle scritture autenticate. Mi ha fatto piacere ascoltare dal segretario che arrivare all'approvazione della legge servirà a proseguire su basi diverse per arrivare nella trattativa con l'Italia per il pieno riconoscimento dei nostri atti. Se riusciamo ad arrivare a ciò avremo messo da parte un ulteriore balzello che limita la nostra sovranità”.

Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni, replica: “Dagli interventi rilevo la condivisione sul progetto. Rispetto a quanto sollevato dal commissario Santi, rispondo che la problematica dell'abilitazione dei notai non è disciplinata né inerente alla legge sul notariato, è un problema di statuto dell'ordine. Non ci esime però dal fare delle riflessioni sull'argomento specifico. Riguardo alle considerazioni del commissario Michelotti, rispondo che oggi si avvia questo processo che va ad apporre elementi di chiarezza per una professione importante. Il mio collega predecessore, con la legge n.50 del 2012, quella archivistica, ha completato alcuni adempimenti nell'ottica di riorganizzazione dell'ambito sollecitato dal consigliere Michelotti. Al di là della valenza politica del provvedimento, ci può sicuramente aiutare, rispetto quanto detto dal consigliere Stefanelli, in un percorso non semplice e non immediato ma già avviato per il riconoscimento degli

atti”.

Mario Lazzaro Venturini, presidente: “E' stato presentato al momento un solo emendamento, ma è possibile presentarli fino al momento della presentazione dei singoli articoli.

Gli emendamenti del governo sono esclusivamente di natura tecnica, se la commissione non ha nulla in contrario, procederemo con la lettura degli articoli già emendati”.

Dichiarazioni di voto:

Franco Santi, C10: “Per annunciare voto di astensione mio e della collega Michelotti”.

Gloria Zafferani Rete: “Dichiaro astensione al voto perché non c'è stato tempo di valutare, valuteremo poi”.

Vladimiro Selva, Psd: “Per esprimere parere favorevole da parte del mio gruppo consiliare”.

Gian Nicola Berti, Ns: “E' sicuramente un progetto di legge utile, è un elemento di garanzia come tutte le riforme sarà complessa la fase di entrata in vigore. E' una sfida che abbiamo cercato di cogliere, la segreteria agli Interni ha svolto importante lavoro, il segretario Venturini ci ha preso per un orecchio e ha detto è ora di affrontare questa materia. Speriamo che gli effetti di questa maggiore regolamentazione del sistema notarile non sia foriero di ulteriori contenziosi al tribunale. E' una riforma che sarà fatta, saremo pronti nel caso saranno necessarie successivamente modifiche e precisazioni. Esprimo voto favorevole da parte del gruppo Ns-Pdcs”.

San Marino, 18 Febbraio 2014/01